



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c.548 - O.C.D. n. 5/2013 e s.m.i. - Intervento codice 2012EGR0118 – Affidamento servizio per sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'argine remoto

Dipartimento Proponente: Politiche ambientali, energia e cambiamenti climatici

Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	

IL COMMISSARIO

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il DPCM del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1 comma 548 Legge 228/2013 che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto in particolare per la Regione Toscana della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’art. 7, comma 9 ter, introdotto dalla L. n. 164/2014 di conversione del D.L. 12 Settembre 2014, n. 133, che ha prorogato al 31 Dicembre 2015 lo stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2015 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014 e n. 22 del 25/05/2015, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Preso atto che nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento “Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012”, codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa –Albegna;

Richiamata la suddetta Ordinanza n. 58 del 4 Dicembre 2014 con cui:

- ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9, è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza l'intervento di cui trattasi;
- il sottoscritto Commissario delegato, anche in considerazione dei tragici eventi dell'Ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 all'Ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013;

Richiamata altresì la propria Ordinanza n. 11 del 23/03/2015 con cui:

- è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto “Lavori di realizzazione dell'argine remoto”, comprensivo del Capitolato Speciale di Appalto e dello schema di contratto, per un importo complessivo di € 4.750.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale, conservato agli atti del Settore Difesa del Suolo, nonché la relativa documentazione di gara;
- si è stabilito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 122 e 57, commi 2, lett. c), e 6, del D.Lgs. n. 163/2006, e dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, di procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara,

- determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006;
- si è stabilito, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d), del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, di invitare alla procedura di gara almeno dieci operatori economici selezionati attingendo alla banca dati disponibile sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, stabilendo altresì di adottare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, così come previsto dagli articoli 122, comma 9, e 253, comma 20-bis, del medesimo D.Lgs. per i lavori di importo pari o inferiore alla soglia di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - si è stabilito, ai sensi ai sensi degli articoli 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 4606 del 05.10.2006, di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente.

Richiamata la propria ordinanza n. 23 del 03/06/2015 con cui si è disposto di procedere all'aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" all'Impresa ITALSCAVI di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), per un importo complessivo di € 2.528.891,18 di cui € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza, ed € 456.029,56 per IVA 22% sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza;

Considerato altresì che con la citata ordinanza n. 23/2015 si è previsto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera a) del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014, il Settore Difesa del Suolo potrà procedere, in deroga all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, alla stipula del contratto d'appalto per l'intervento di cui trattasi anche prima dello scadere dei trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, dando atto che i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n.163/2006;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014;

Considerato che il sopra citato intervento di realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna prevede l'esecuzione di scavi e movimenti terra in relazione ai quali è necessario garantire la sorveglianza archeologica durante i lavori.

Considerato che durante le operazioni di scavo e movimentazione del terreno previste, sia in alveo che a campagna, per la realizzazione dell'argine remoto è necessaria la presenza in cantiere di un Sorvegliante Archeologo che documenti nello specifico le attività di scavo e l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche.

Vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, articolo 1, comma 149, che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, prevedendo espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D. Lgs. 163/2006;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento della suddetta prestazione attraverso l'espletamento della procedura prevista ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 mediante START;

Individuata la procedura di scelta del contraente per la prestazione del servizio di "Sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)" nell'affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 125 comma 11, secondo capoverso, del D.Lgs.163/2006, in quanto:

- l'oggetto del contratto rientra, per importo e tipologia nella casistica delle acquisizioni in economia di forniture e servizi prevista dal Regolamento D.P.G.R. 27 maggio 2008, n° 30/R all'art. 27, comma 1, lettera x);
- si stima l'importo dell'affidamento inferiore ad Euro 20.000,00;

Vista la lettera di invito prot. AOOGR/142262/P.80.10.20 del 19/06/2015 di richiesta di offerta economica all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese per l'affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", e i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, modello di dettaglio economico, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, codice di comportamento dei dipendenti RT;

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito;

Accertato che la documentazione compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale, inviata, nei termini indicati nella lettera di invito, tramite START dall'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese e conservata agli atti del Settore Difesa del Suolo, e specificamente:

- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- offerta economica – dichiarazioni per la partecipazione;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- dettaglio economico;

Vista l'offerta economica presentata dall'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari a € 16.350,00, oltre oneri per la sicurezza pari a € 150,00 e IVA 22%, e valutata la congruità del prezzo offerto rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

Ritenuto di approvare la sopra citata offerta economica;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di “Sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)” all’Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, per l’importo complessivo di € 20.130,00 - di cui € 16.350,00 quale corrispettivo, comprensivo dei contributi INPS, € 150,00 per oneri sicurezza e € 3.630,00 per Iva 22% sul totale corrispettivo e oneri sicurezza- e a tutte le condizioni previste dalla documentazione di cui sopra;

Considerato che i controlli sui requisiti di ordine generale di cui all’art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, effettuati secondo i disposti di cui all’art. 32 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 maggio 2008, n. 30/R, hanno dato esito positivo;

Rilevato che in relazione al presente affidamento non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” DUVRI;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 128, comma 9, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, i lavori relativi al citato intervento codice 2012EGR0118 “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna” non sono assoggettati all’obbligo di inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Toscana 2015/2017 e nell’elenco annuale 2015 approvati con delibera del Consiglio regionale della Toscana n. 103 del 22/12/2014;

Ritenuto, pertanto, che anche il contratto in oggetto, rientrante tra le attività connesse all’esecuzione dei lavori di cui al citato intervento, non sia assoggettato dall’obbligo di inserimento all’interno della Programmazione dell’attività contrattuale per i contratti di Forniture e Servizi di cui alla L.R. n. 38/2007 e al D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008;

Dato atto che si procederà all’invio dell’avviso di aggiudicazione dell’affidamento in oggetto, ai sensi dell’art. 331 comma 3 del DPR 207/2010 e dell’art. 10 comma 3 lett. c) della L.R. 38/2007;

Ritenuto pertanto di affidare l’esecuzione del servizio di “Sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)” all’ Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con sede in Grosseto (GR), via Tarquinia 21, per un importo complessivo di € 20.130,00 di cui € 16.350,00 quale corrispettivo, comprensivo dei contributi INPS, € 150,00 per oneri sicurezza e € 3.630,00 per Iva 22% sul totale corrispettivo e oneri sicurezza;

Considerato che tale importo trova copertura a valere sulle risorse della contabilità speciale relative all’intervento codice 2012EGR0118 “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna”;

Considerato che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi dell’art. 334, comma 2, del DPR 207/2010, consiste in apposito scambio di lettere con cui l’Amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

Ritenuto di dare mandato all’Ing. Giovanni Massini, in qualità di dirigente di riferimento di cui si avvale il sottoscritto per l’attuazione dell’intervento codice 2012EGR0118, a procedere alla stipula del contratto con le modalità sopra indicate;

Ritenuto, pertanto, di impegnare, a valere sul capitolo 21175 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 20.130,00 a favore dell’Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con sede legale in Grosseto (GR), via Tarquinia 21, C.F. 92072930537 e P.I. 01499900536 , quale affidataria del servizio di “Sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di

scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)" (CIG 629495378B);

Considerato che si procederà alla liquidazione delle somme spettanti all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con le modalità di cui all'articolo 9 del paragrafo 7 – contenuto prestazionale del servizio/fornitura della lettera di invito, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 3/02/2014, con la quale è stata approvata la nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. AOOGR/142262/P.80.10.20 del 19/06/2015 di richiesta di offerta economica all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari a € 16.350,00, oltre oneri per la sicurezza pari a € 150,00 e IVA 22%;
3. di affidare l'esecuzione del servizio di "Sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)" all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con sede legale in Grosseto (GR), via Tarquinia 21, per un importo complessivo di € 20.130,00 di cui € 16.350,00 quale corrispettivo, comprensivo dei contributi INPS, € 150,00 per oneri sicurezza e € 3.630,00 per Iva 22% sul totale corrispettivo e oneri sicurezza;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi dell'art. 334, comma 2, del DPR 207/2010, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
5. di dare mandato all'Ing. Giovanni Massini, in qualità di dirigente di riferimento di cui si avvale il sottoscritto per l'attuazione dell'intervento codice 2012EGR0118, a procedere alla stipula del contratto con le modalità sopra indicate;
6. di procedere all'invio dell'avviso di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 331 comma 3 del DPR 207/2010 e dell'art. 10 comma 3 lett. c) della L.R. 38/2007;
7. di impegnare, a valere sul capitolo 21175 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 20.130,00 a favore dell'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con sede legale in Grosseto (GR), via Tarquinia 21, C.F. 92072930537 e P.I. 01499900536, quale affidataria del servizio di "Sorveglianza archeologica durante tutte le

fasi di scavo e movimenti terra nelle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna, Comuni di Manciano e Orbetello (GR)" (CIG 629495378B);

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Associazione Culturale Progetto Archeologico Alberese, con le modalità di cui all'articolo 9 del paragrafo 7 – contenuto prestazionale del servizio/fornitura della lettera di invito, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;
10. di comunicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Massini

Il Direttore Generale
Edo Bernini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi